



Bozen / Bolzano, 14.06.2024

Bearbeitet von / redatto da:
Manfred Nagler
Tel. 0471 41 18 87
manfred.nagler@provinz.bz.it

**Ermächtigung zum Betrieb einer mobilen
Verwertungsanlage für nicht gefährliche
Baurestmassen und mineralische Abfälle**

Ermächtigung Nr. 5883

Nach Einsichtnahme in folgende Rechts-
vorschriften und Unterlagen:

Landesgesetz vom 26. Mai 2006 Nr. 4 sowie
in das Dekret des Landeshauptmanns vom 11.
Juli 2012, Nr. 23;

Beschluss der Landesregierung vom 27.
September 2016, Nr. 1030, sowie in das
Ministerialdekret vom 5. Februar 1998;

Legislativdekret vom 3. April 2006, Nr. 152
betreffend Bestimmungen im Umweltbereich;

Dekret des Abteilungsdirektors Nr. 357 vom
01.06.2004, betreffend die Übertragung von
Verwaltungsbefugnissen eigener Zuständig-
keit an den Direktor des Amtes für
Abfallwirtschaft;

Ermächtigung Nr. 5745 vom 17.08.2023 zum
Betrieb einer mobilen Verwertungsanlage für
nicht gefährliche Baurestmassen und
mineralische Abfälle;

Ansuchen um Erneuerung vom 07.06.2024;

eingereicht von
ERDBAU GmbH
mit rechtlichem Sitz in
Meran (BZ)

ERDBAU GMBH
Montecatinistraße 16
39012 Meran
pec@pec.erdbau.it

**Autorizzazione all'esercizio di un impianto
mobile di recupero per materiali da
costruzione e demolizione e rifiuti minerali
non pericolosi**

Autorizzazione n. 5883

Visti le seguenti norme giuridiche e documenti:

legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4
nonché il decreto del Presidente della
Provincia 11 luglio 2012 n. 23;

deliberazione della Giunta provinciale 27
settembre 2016, n. 1030, nonché il decreto
ministeriale 5 febbraio 1998;

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
recante norme in materia ambientale;

decreto del Direttore di ripartizione n. 357 del
01.06.2004, concernente la delega di funzioni
amministrative di propria competenza al
Direttore dell'Ufficio gestione rifiuti;

autorizzazione n. 5745 del 17.08.2023 per
l'esercizio di un impianto mobile di recupero
per materiali da costruzione e demolizione e
rifiuti minerali non pericolosi;

domanda di rinnovo del 07.06.2024;

inoltrata da
ERDBAU srl
con sede legale in
Merano (BZ)

D:\lnetpub\Hummingbird\WSPABDOCTOPDF\Temp\MSOAdapter_6945.docx



Montecatinistraße 16

Via Montecatini 16

ERMÄCHTIGT

l'Ufficio Gestione rifiuti

das Amt für Abfallwirtschaft

AUTORIZZA

den BETRIEB EINER MOBILEN
VERWERTUNGSANLAGE
bestehend aus:

l'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI
RECUPERO
composto come segue:

- SIEBANLAGE KEESTRACK 4518S, raupenmobil mit mehrstufigem Rüttelsieb;
- BACKENBRECHER REV GCS 90/B, raupenmobil mit Vorabsiebung und Überbandmagnetabscheider;
- SIEBANLAGE POWERSCREEN POWER GRID MK 2, Wurfsieb mit Förderband;
- BACKENBRECHER FRICK RBM 11070 V, raupenmobil mit Überbandmagnetabscheider;
- SIEBANLAGE POWERSCREEN COMMANDER 510, bereifter Sattelanhänger, Wurfsieb mit Förderband und Rüttelsieb;
- SIEBANLAGE ECOSTAR VES 231, abrollmobil, Sternensieb;
- SIEBSCHAUFEL ALLU SM 4-17;
- BACKENBRECHERLÖFFEL MB BF90, auf Hydraulikbagger aufgesetzt;
- BACKENBRECHER CONTINENTAL NORD 7/750, auf hydraulischen Stützen, mit Vor- und Nachsiebung und Überbandmagnetabscheider;
- BRECHSCHAUFEL EPIROC BC 2500, auf Hydraulikbagger aufgesetzt.

- IMPIANTO DI VAGLIATURA KEESTRACK 4518S, cingolato con vaglio vibrante a più strati;
- FRANTOIO A MASCELLE REV GCS 90/B, cingolato con prevaglio e separatore magnetico;
- IMPIANTO DI VAGLIATURA POWERSCREEN POWER GRID MK2, vaglio grigliato con nastro trasportatore;
- FRANTOIO A MASCELLE FRICK RBM 11070 V, cingolato, con separatore magnetico;
- IMPIANTO DI VAGLIATURA POWERSCREEN COMMANDER 510, semirimorchio gommato, vaglio grigliato con nastro trasportatore e vaglio vibrante;
- IMPIANTO DI VAGLIATURA ECOSTAR VES 231, scarrabile, vaglio stellare;
- BENNA VAGLIANTE ALLU SM 4-17;
- BENNA FRANTOIO MB BF90, montata su escavatore idraulico;
- FRANTOIO A MASCELLE CONTINENTAL NORD 7/750, su sostegni idraulici, con prevaglio, vaglio selezionatore e separatore magnetico;
- BENNA FRANTOIO EPIROC BC 2500, montata su escavatore idraulico.

für die
VERWERTUNG (R5) ODER ALTERNATIV
(R12) DER NACHFOLGENDEN
BAURESTMASSEN UND MINERALISCHEN
ABFÄLLE:

per il
RECUPERO (R5) O IN ALTERNATIVA (R12)
DEI SOTTOELENCATI MATERIALI DA
COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE E RIFIUTI
MINERALI:



Abfallkodex: 010102

Abfallart: Abfälle aus dem Abbau von nichtmetallhaltigen Bodenschätzen

Codice di rifiuto: 010102

Tipologia di rifiuto: rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi

Abfallkodex: 010408

Abfallart: Abfälle von Kies- und Gesteinsbruch mit Ausnahme derjenigen, die unter 01 04 07 fallen

Codice di rifiuto: 010408

Tipologia di rifiuto: scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07

Abfallkodex: 160304

Abfallart: anorganische Abfälle mit Ausnahme derjenigen, die unter 16 03 03 fallen (natürliches Stein- und Inertmaterial)

Codice di rifiuto: 160304

Tipologia di rifiuto: rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 (litoidi naturali e materiali inerti)

Abfallkodex: 170101

Abfallart: Beton

Codice di rifiuto: 170101

Tipologia di rifiuto: cemento

Abfallkodex: 170102

Abfallart: Ziegel

Codice di rifiuto: 170102

Tipologia di rifiuto: mattoni

Abfallkodex: 170103

Abfallart: Fliesen, Ziegel und Keramik

Codice di rifiuto: 170103

Tipologia di rifiuto: mattonelle e ceramiche

Abfallkodex: 170107

Abfallart: Gemische aus Beton, Ziegeln, Fliesen und Keramik mit Ausnahme derjenigen, die unter 17 01 06 fallen

Codice di rifiuto: 170107

Tipologia di rifiuto: miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

Abfallkodex: 170202

Abfallart: Glas

Codice di rifiuto: 170202

Tipologia di rifiuto: vetro

Abfallkodex: 170302

Abfallart: Bitumengemische mit Ausnahme derjenigen, die unter 17 03 01 fallen

Codice di rifiuto: 170302

Tipologia di rifiuto: miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

Abfallkodex: 170504

Abfallart: Boden und Steine mit Ausnahme derjenigen, die unter 17 05 03 fallen

Codice di rifiuto: 170504

Tipologia di rifiuto: terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

Abfallkodex: 170506

Abfallart: Baggergut mit Ausnahme desjenigen, das unter 17 05 05 fällt

Codice di rifiuto: 170506

Tipologia di rifiuto: fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 17 05 05

Abfallkodex: 170508

Abfallart: Gleis Schotter mit Ausnahme desjenigen, der unter 17 05 07 fällt

Codice di rifiuto: 170508

Tipologia di rifiuto: pietrisco per massicciate ferro-viarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07

Abfallkodex: 170802

Abfallart: Baustoffe auf Gipsbasis mit Ausnahme derjenigen, der unter 17 08 01 fällt

Codice di rifiuto: 170802

Tipologia di rifiuto: materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01



Abfallkodex: 170904

Abfallart: gemischte Bau- und Abbruchabfälle mit Ausnahme derjenigen, die unter 17 09 01, 17 09 02 und 17 09 03 fallen

Abfallkodex: 191209

Abfallart: Mineralien (z.B. Sand, Steine)

Abfallkodex: 191302

Abfallart: feste Abfälle aus der Sanierung von Böden mit Ausnahme derjenigen, die unter 19 13 01 fallen

Gesamtmenge: 250.000 t/Jahr

bis zum 30/06/2034

mit Ermächtigungsnummer: 5883

Für den Betrieb der obgenannten Anlage, auch mittels Einsatzes einzelner Anlagenkomponenten, sind folgende Vorschriften und Auflagen einzuhalten:

1. Auf dem Gebiet der Autonomen Provinz Bozen darf die Anlage ausschließlich an Standorten, an welchen zu verwertende Baurestmassen /mineralische Abfälle anfallen, eingesetzt werden. Verwertungseinsätze, welche außerhalb des Gebietes der Autonomen Provinz Bozen durchgeführt werden, müssen sich an die geltenden Bestimmungen der zuständigen Region/Provinz halten.
2. Die Lärmgrenzwerte gemäß Art. 10 des Landesgesetzes vom 5. Dezember 2012, Nr. 20 müssen eingehalten werden. Außerdem ist gemäß Art. 9 desselben Landesgesetzes für Baustellen, auf welchen über 3.000 m³ Material verarbeitet werden sollen, mit der Baustellenmeldung auch eine Bewertung der Lärmeinwirkung einzureichen.
3. Es sind jeweils geeignete Vorkehrungen zur Staubbildung zu treffen.
4. An den Baustellen darf ausschließlich das vor Ort anfallende, saubere bzw. vorsortierte Abbruchmaterial verarbeitet werden. Die Anlieferung von Fremdmaterial zur Verarbeitung ist

Codice di rifiuto: 170904

Tipologia di rifiuto: rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

Codice di rifiuto: 191209

Tipologia di rifiuto: minerali (ad. esempio sabbia, rocce)

Codice di rifiuto: 191302

Tipologia di rifiuto: rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01

Quantità complessiva: 250.000 t/anno

fino al 30/06/2034

con numero d'autorizzazione: 5883

Per l'esercizio del succitato impianto, anche tramite l'utilizzo di singole componenti dell'impianto, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano l'impianto potrà essere utilizzato esclusivamente in siti, presso i quali si sono formati materiali da demolizione/rifiuti minerali recuperabili. Campagne di recupero da effettuarsi all'esterno del territorio della Provincia Autonoma di Bolzano dovranno attenersi alle disposizioni vigenti nella Regione/Provincia competente.
2. Devono essere rispettati i limiti di rumorosità di cui all'art. 10 della legge provinciale 5 dicembre 2012, n. 20. Inoltre, secondo l'art. 9 della stessa legge provinciale per i cantieri, nei quali è prevista la lavorazione di oltre 3.000 m³ di materiale, con la comunicazione del cantiere dovrà essere inoltrata anche una valutazione d'impatto acustico.
3. Sono da adottare di volta in volta provvedimenti adeguati all'abbattimento delle polveri.
4. Nei cantieri l'impianto può lavorare esclusivamente materiali di demolizione puliti ovvero preselezionati provenienti dal cantiere. È vietato il conferimento di materiale che non sia di provenienza del



verboten.

5. Gemäß Art. 3 des DLH vom 11.07.2012, Nr. 23 ist der Einsatz der mobilen Recyclinganlage jeweils 60 Tage vor Tätigkeitsbeginn an einer Baustelle dem Amt für Abfallwirtschaft zu melden. Mit dieser Meldung sind auch die Art und die Menge der zu verwertenden Baurestmassen sowie die Verwendungsart der gewonnenen Recycling-Baustoffe mitzuteilen. Die Verwendungsart muss sich in jedem Fall an die Vorgaben des B.L.R. Nr. 1030/2016 bzw. des M.D. vom 5.2.1998 halten.
6. Den aus dem Verwertungsverfahren R12 hervorgehenden Abfällen sind die Abfallkennziffern EAK 1912xx zuzuweisen..
7. Es ist jeweils (für jede Baustelle/Arbeitskampagne) der Nachweis der Materialqualität mittels chemischer Analyse zu erbringen (gemäß B.L.R. vom 27.09.2016, Nr. 1030 bzw. M.D. 5.2.1998).
8. Für das zu verarbeitende Abbruchmaterial sowie für die heraussortierten Fremdstoffe ist gemäß Art. 17 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4 das vidimierte Ein- und Ausgangsregister für Sonderabfälle zu führen.
9. Weiters ist die Jahresmeldung gemäß Art. 18 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4 zu erbringen.
10. Es dürfen keine asbesthaltigen oder sonst gefährlichen Abfälle verarbeitet werden
11. Die zuständigen Landesämter können bei festgestellter Erfordernis weitere Vorschriften erlassen. Bei Nichtbeachtung der in dieser Maßnahme vorgesehenen Vorschriften kann der Amtsdirektor einen Verweis, eine Aufhebung bzw. einen Entzug der gegenständlichen Ermächtigung verfügen.

Gegen die in der Ermächtigung enthaltenen Vorschriften kann innerhalb von 30 Tagen ab Zustellung des Bescheides Rekurs beim Umweltbeirat laut Art. 2 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 in geltender

cantiere stesso.

5. Ai sensi dell'art. 3 del d.p.p. 11.07.2012, n. 23, 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto in cantiere deve essere data comunicazione all'Ufficio gestione rifiuti. Da tale comunicazione devono inoltre risultare la tipologia e la quantità dei materiali da costruzione e demolizione da recuperare nonché le modalità di riutilizzo dei materiali edili riciclati. Le modalità di riutilizzo devono in ogni caso attenersi a quanto prescritto dalla d.g.p. n. 1030/2016 ovvero dal d.m. 5.2.1998.
6. Ai rifiuti risultanti dalle operazioni di recupero R12 dovranno essere assegnati i codici rifiuto CER 1912xx.
7. È da fornire, di volta in volta (per ogni cantiere/campagna d'attività), la prova di qualità del materiale tramite analisi chimica (ai sensi della d.g.p. del 27.09.2016, n. 1030 ovvero del d.m. 5.2.1998).
8. Per il materiale di demolizione da lavorare e per il materiale di scarto di risulta della lavorazione in conformità all'art. 17 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4 deve essere tenuto il registro di carico/scarico per rifiuti speciali, regolarmente vidimato.
9. Inoltre, deve essere inviato il M.U.D. del Catasto Rifiuti, ai sensi dell'art. 18 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4;
10. È vietato lavorare materiali contenenti amianto o altri rifiuti pericolosi.
11. In caso di comprovata necessità, gli Uffici provinciali competenti possono rilasciare ulteriori prescrizioni.

L'inosservanza delle prescrizioni del presente provvedimento è soggetta, a cura del direttore d'ufficio, a diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione.

Si fa presente che avverso le prescrizioni contenute nel presente atto è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, al comitato ambientale di cui all'art. 2 della legge provinciale 13 ottobre



Fassung, eingereicht werden.

Die gegenständliche Ermächtigung ersetzt die Ermächtigung Nr. 5745 vom 17.08.2023.

Die Stempelsteuer wurde mittels Stempelmarke mit Nummer 01230195740682 vom 29.03.2024 entrichtet.

2017, n. 17 e successive modifiche.

La presente sostituisce l'autorizzazione n. 5745 del 17.08.2023.

L'imposta di bollo è assolta per mezzo di contrassegno telematico codice numerico 01230195740682 del 29.03.2024.

Amtsdirktor/ Direttore d'ufficio

Giulio Angelucci

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Aufgrund der neuen EU-Datenschutz-Grundverordnung (EU) 2016/679 weisen wir Sie darauf hin, dass das Informationsblatt mit den Hinweisen zur personenbezogenen Datenverarbeitung gemäß Artikel 13 auf folgender Webseite der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht, ist:
<http://umwelt.provinz.bz.it/schutz-personenbezogener-daten.asp>

In base al nuovo Regolamento europeo di protezione dei dati personali (UE) 2016/679, Vi informiamo che l'informativa con le indicazioni sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 è consultabile sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima al seguente link:
<http://ambiente.provincia.bz.it/tutela-dati-personali.asp>.

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des
gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: GIULIO ANGELUCCI

unterzeichnet am / sottoscritto il: 14.06.2024

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 14.06.2024 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto
legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 14.06.2024